



## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 20

**OGGETTO: Ampliamento cimitero comunale approvazione progetto preliminare.****del Reg.**

---

### **ADUNANZA DEL 30.5.2008**

L'anno duemilaotto il giorno trentuno del mese di maggio in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 26.5.2008 protocollo n.9855 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea;

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 17 e assenti sebbene invitati n. 4 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Cicarelli Agnello	si		Puopolo Giovannantonio	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano	si	
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino		si
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Riccio Marco		si
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 16.58 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 17 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Ampliamento cimitero comunale approvazione progetto preliminare.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

IL PRESIDENTE

Relaziona di nuovo l'Assessore Crescenzo Pratola.

ASSESSORE PRATOLA:

Dobbiamo discutere dell'ampliamento del cimitero e rispetto a quest'argomento è, innanzitutto, necessario illustrare la tavola di progetto per capire che cosa s'intende realizzare.

La tavola esposta all'attenzione del Consiglio è relativa al primo livello, al primo piano. C'è una tavola simile che rappresenta più o meno la stessa tavola, relativa al piano terra.

Perché sono due tavole? Per un semplice fatto che la realizzazione dei loculi in quest'ampliamento del cimitero e mi riferisco ai due blocchi, il blocco uno ed il blocco due, avviene su due livelli.

I due blocchi sono simili nella tipologia al blocco recentemente realizzato dalla società concessionaria che ha fatto l'ultimo intervento nel vecchio cimitero.

Questi due blocchi contengono ciascuno per ogni piano circa 500 loculi. Quindi, il primo blocco è costituito da circa 1000 loculi e parimenti il secondo blocco è costituito da altrettanti circa 1000 loculi. In effetti per un numero di 1020 il primo blocco e 1080 il secondo blocco.

Oltre a questo blocco di loculi, è previsto in questo progetto, la possibilità di vendita di 210 suoli che i privati potranno acquistare e realizzarvi una cappella gentilizia, secondo due tipologie: una tipologia A e una tipologia B.

La tipologia A, per renderci conto, è costituita da una serie di loculi a destra ed a sinistra e con la parte centrale, dove generalmente è posto l'altarino vi può essere posta la scala per scendere giù ai piani interrati e l'altra tipologia prevede su un lato i loculi e sull'altro lato c'è questo spazio che viene utilizzato generalmente, secondo quelle che sono le caratteristiche delle tombe, delle cappelle gentilizie che sono state realizzate anche nel cimitero esistente.

C'è tutta quanta questa area, che si vede sulla tavola dove ci sono, appunto, una parte delle 210 cappelle gentilizie; le restanti altre aree vengono realizzate a gradoni nella parte più a monte del cimitero.

Sono previsti anche in quest'ampliamento 85 corpi di fabbrica, chiamiamoli così, che costituiscono 5 loculi in verticale ed il cittadino può acquistare questa verticale di 5 loculi. Questa tipologia è una novità per il nostro cimitero e viene prevista, perché c'è stato, anche in passato, la richiesta da parte di più di un cittadino di voler avere il loculo proprio, quello della moglie o quello del marito uno vicino all'altro. Con questa soluzione addirittura si può mettere l'intera famiglia, poiché si tratta di 5 loculi in verticale.

Oltre al dimensionamento dei loculi, dei suoli e di questi corpi di fabbrica in verticale, sono stati previsti anche 4 locali vicino, al secondo ingresso dell'ampliamento del cimitero che possono servire per la vendita di ceri e fiori e sono state anche progettate 4 sale che si trovano due a livello strada, lungo la via per Montecalvo e due ai piani sottostanti che potrebbero essere utilizzate o dal Comune, oppure possono essere date in gestione.

Adirittura si potrebbe pensare di tenere una sala, tipo quello che sta in ospedale, per commemorare il defunto. Invece, di commemorarlo in casa, si potrebbe fare la commemorazione all'interno di questa sala.

Ci sono altri tre aspetti che bisogna considerare. Primo quello che si diceva poco prima, lo diceva il Consigliere Peluso, il costo dei loculi che deve essere contenuto quanto più possibile.

Il prezzo del loculo previsto in questa fase progettuale che è una fase progettuale preliminare è di 1540,00 euro al loculo mediamente, perché, così com'è successo per la vendita degli altri loculi, si è dato un diverso prezzo, a seconda se il loculo si trovava in terza fila, in quinta o in prima fila.

Questo è un elemento... perché 1540? È lo stesso prezzo che era stato offerto precedentemente da una società che aveva partecipato al project financing e possiamo dire che è il prezzo aggiornato ad oggi della vendita dei loculi che sono stati fatti recentemente.

Sono stati fissati anche i prezzi dei suoli, e i prezzi dei corpi di fabbrica che in verticale costituiscono 5 loculi, questi costano 12 mila e 500 euro e 15 mila euro, a seconda dalla posizione.

Ovviamente, c'è un ragionamento che determina questi prezzi. Il ragionamento è relativo al pareggio, rispetto al costo dell'intervento, e la vendita di tutto quanto quello che si va a costruire.

Fa incrementare leggermente il prezzo dei suoli e dei loculi il fatto che comunque bisogna considerare che in quest'intervento c'è da sistemare tutta quanta l'area interna al cimitero con la viabilità, con tutti quanti i servizi e c'è da sistemare tutta l'area esterna con parcheggi, area verde, ingressi;

È previsto anche un collegamento tra la parte di piazzale che si trova lungo Via Sant'Antonio e la parte che si trova lungo la provinciale per Montecalvo. Attraverso questa strada si mette in comunicazione l'ingresso lungo la strada, per capirci, dove sta l'attività di Macchione ed quella posta a monte.

C'è da precisare che, ovviamente, la progettazione preliminare che è stata fatta ha tenuto presente di un esproprio globale di circa 20 mila metri quadrati che può essere ridotto, proprio in considerazione del fatto che la progettazione prevede una distanza dalle case esistenti di 55 metri, per cui tutta l'area che si trova tra i fabbricati che ci stanno, che già sono esistenti e l'ampliamento del cimitero che viene sistemato a verde ed a spazi pubblici, può essere ridotto nel momento in cui dovesse esserci la necessità.

Dico questo perché a seguito della comunicazione d'esproprio che è stata inviata ai proprietari di questi terreni, sono pervenute delle osservazioni da parte dei 4 proprietari e queste osservazioni mirano principalmente a ritenere che debbano essere... per uno debba essere valutato in modo corretto il prezzo d'esproprio, tenendo presente degli eventuali valori maggiorati, in considerazione non semplicemente di una valutazione di terreno agricolo, ma di eventuali migliorie che ci stanno all'interno di questo lotto di terreno.

C'è stata una seconda osservazione che chiede, appunto, di lasciare una parte di terreno a servizio del fabbricato che verrebbe ad essere in qualche modo penalizzato, poiché il cimitero si trova a ridosso del fabbricato e le altre due osservazioni, invece, sono leggermente più incisive, ma anche queste parlano di limitazione di privacy del fabbricato, quindi, quel ragionamento che veniva fatto, di evitare di arrivare con la delimitazione del cimitero a ridosso dei fabbricati, probabilmente diventa una esigenza.

Ma questo non è stato fatto in questa fase, perché si è partiti della comunicazione d'esproprio per intero delle particelle, perché non si poteva andare a frazionare a monte.

L'altra cosa che dobbiamo andare a valutare è quella che sarà la fase successiva che dovrà essere sviluppata, perché, se questa sera, così come mi auguro, viene approvato il progetto preliminare, ci sono poi successivamente una serie di atti da farsi per vedere l'ampliamento del cimitero realizzato.

A questo proposito comunico che l'Amministrazione ritiene che si debba far riferimento a fondi esterni, a fondi di privati. Non si può immaginare che quest'intervento di 6 milioni e 200 mila euro possa essere fatto con fondi propri, anche se, devo dire, si era partiti con quest'idea.

Tant'è vero che erano stati accantonati circa 400 mila euro per questa progettazione che potevano servire in qualche modo per l'avvio delle procedure.

Fino ad oggi è stato redatto dall'ufficio servizi tecnici semplicemente un progetto preliminare, per l'incarico dalla Giunta municipale. Da subito sarà necessario provvedere alla definizione di un progetto definitivo ad un progetto esecutivo.

Visto che sono entrato in questo campo ed ho detto che l'Amministrazione intende utilizzare il finanziamento con fondi, devo anche far presente che esiste un contratto attualmente di esterni durata di 10 anni a datare dal 2003 con scadenza 2013 con una società che sta realizzando la parte all'interno del cimitero esistente.

Quindi, potrebbe immaginarsi, per accelerare i tempi, affidare con la procedura d'affidamento d'appalto di servizi alla stessa società queste fasi di gestione iniziali che a questo punto dovrebbero procedere alla progettazione definitiva ed esecutiva e finanziarie l'opera.

Invece, per quanto riguarda poi le altre fasi che riguardano l'appalto dei lavori, dovrà essere fatta una gara, così come è avvenuto per il contratto che esiste attualmente con questa società; dovrebbero essere rinegoziati i prezzi e verificare addirittura, se questa società può mantenere i prezzi di vendita attuale con una semplice rivalutazione ISTAT, ritornando a quel ragionamento di prima per quanto riguarda elementi simili e fissare prezzi, ovviamente, da concordare per i suoli e per i questi corpi di fabbrica a 5 loculi.

Questo è possibile, perché nel contratto d'appalto si fa riferimento che è facoltà dell'Amministrazione, a seguito dello studio di fattibilità del nuovo cimitero, ampliare l'oggetto dell'appalto di servizi integrati anche al nuovo cimitero.

L'altra cosa già l'ho detta che la durata del contratto ha validità 10 anni e così come un altro elemento favorevole a questo sistema di affidamento di servizi in prosecuzione alla stessa società, è determinato dal fatto che questa società si è ritenuta essere affidabile, perché le fasi di realizzazione e le fasi di vendita dei loculi sono state rispettate appieno.

L'altro e ultimo elemento che devo dire è in riferimento alla fascia di rispetto. Un termine di ritardo c'è stato nell'approntare questo progetto preliminare, perché nel dicembre del 2007 l'Amministrazione comunale ha presentato alla ASL una richiesta di riduzione della fascia di rispetto dai 100 metri che teneva precedentemente ad una fascia di 50 metri.

Ci sono voluti ben 3 mesi per avere quest'autorizzazione da parte dell'ASL, per cui si è avuto un leggero ritardo, rispetto a quelli che l'Amministrazione aveva pensato di poter ottenere per presentare al Consiglio questa proposta.

C'è stato il parere favorevole da parte della Commissione Assetto del Territorio nella giornata di ieri, riguardando il verbale ho potuto verificare che c'erano delle considerazioni da parte del Consigliere Peluso e del Consigliere Santoro che volevano che si andasse sul posto per rendersi conto.

Visita che insieme a Peluso abbiamo fatto. Santoro non è stato disponibile, altrimenti avremmo guardato anche insieme al Consigliere Santoro qualche dettaglio, rispetto al progetto.

#### PRESIDENTE:

Grazie all'Assessore Pratola. Iniziamo il dibattito. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Leone.

#### CONSIGLIERE LEONE:

Innanzitutto, devo fare un plauso all'Assessore ed a tutti i tecnici che hanno lavorato su questo progetto.

L'ho visto. Piace. È una cosa che andava fatta, perché pare che non ci siano più loculi, ma andava fatta, come andrà fatta, una pulizia pure all'interno del vecchio, perché esistono veramente tombe fatiscenti che non sappiamo neanche di chi sono come esistono nicchie vuote da 30 anni che stanno là vuote, ma non si sa neanche il perché.

Dicevo che piace questo progetto, ma ero convinto che questo progetto si potesse realizzare su di un'area, dove stava il tiro a segno proprio per non dare fastidio e per non ricorrere all'esproprio di questi 20 mila metri quadri che è comunque un danno per chi ci abita e un danno per i proprietari di questi terreni.

Mi è stato risposto che non era possibile sul tiro a segno, perché non era possibile o era lunga la sdemanializzazione. Quindi, si è dovuto, come dire, ripiegare su quest'altra area con grossi problemi, perché esistono delle case. Esistono dei proprietari che vanno a perdere quello che probabilmente con grossi sacrifici hanno acquistato.

Allora, il compito nostro deve essere quello di salvaguardare quanto più e possibile questi proprietari, cioè andando incontro a loro. Innanzitutto, pagando il terreno con una valutazione quanto più equa possibile.

L'ha detto in parte Peluso di restringere probabilmente quel muro che va...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE LEONE:

...di allontanarci quanto più e possibile dalle due abitazioni.

Di fare il muro di recinto quanto più alto e possibile, perché non è possibile che uno si alza, e questo capita per tutti i giorni per chi ci abita, di guardare all'interno del cimitero.

Cioè di rendere vivibile a chi ci abita mimetizzando il muro con file di alberi.

Poi l'Assessore diceva che esistono in quel progetto 4 stanze, 4 locali da poter adibire al commercio. Io direi, visto che i 20 mila metri quadri appartengono, se ho ben capito, a 4 proprietari, quanto meno a questi dare la priorità all'acquisto, cioè il Comune fa un bando per venderli, se loro sono interessati all'acquisto, quanto meno devono avere la priorità a poter esprimere...

Questo penso che sia una cosa utile per le 4 persone, se lo ritengono opportuno farlo. I costi. 1540,00 euro per ogni loculo. Assessore, qui non sono tanto d'accordo, perché a Avellino, nostra città capoluogo, si vende a 1320,00 euro.

Si va là e si va a vedere. Tanto per avere un confronto. Un'altra cosa che mi preme dire è sui suoli per le cappelle gentilizie. Molti anni fa fu fatto un elenco. Quest'elenco, questa graduatoria non fu scorsa tutta, perché finirono questi spazi e ci stanno ancora persone che stanno là ad aspettare. Io dico di dare la priorità o quanto meno di dare un punteggio per una nuova graduatoria a queste persone che non hanno avuto la possibilità all'epoca, perché neanche è corretto che una graduatoria si è fermata a metà, e adesso se ne va a fare una nuova con criteri diversi e quelli stanno là ancora fermi, perché aspettano questi 4 metri, questi 8 metri per crearsi una cappella gentilizia.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE LEONE:

Allora, a chi non ha tombe e sta ancora in quella graduatoria e ne fa richiesta oggi, dare qualche punteggio in più.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Leone.

Ci sono altri interventi sull'argomento. Consigliere Ninfadoro, prego.

CONSIGLIERE NINFADORO:

Il 20 aprile 2005 il Consiglio comunale di Ariano fu invitato a confrontarsi su quest'argomento "Ampliamento cimitero comunale, informazione e determinazione".

Allora, l'Assessore di riferimento era Antonio Mainiero che era Assessore ai lavori pubblici. Poi è stato declassato su quest'argomento e, quindi...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE NINFADORO:

Il relatore dell'argomento, Antonio Mainiero, riferì che l'Amministrazione comunale riteneva di poter realizzare cimitero, facendo ricorso al project financing; ma ormai la questione del project l'abbiamo già risolta.

Faceva rilevare che bisognava scegliere tra due aree: una a monte dell'attuale cimitero e l'altra verso Montecalvo. Dopo l'esame delle due proposte, si sarebbe scelta quella più confacente.

Dopo gli interventi del consigliere Leone e del Senatore Franza, interviene il Sindaco che rafforza la posizione dell'Assessore competente al ramo allora che prevede l'utilizzo di un'area a valle della strada, una parte ad est, una parte ad ovest, diminuendo il terrazzamento della collina.

In quella seduta io chiesi di dare la possibilità a tecnici del posto di fare un lavoro di progetto preliminare.

La proposta fu bocciata e poi stasera ho appreso che ci sono stati tecnici di Ariano che hanno collaborato su questa cosa. Mi fa piacere che poi vi siete ricreduti su questa proposta, allora, bocciata. Dopodichè interviene la delibera di Giunta comunale del 29 novembre 2007 e la delibera di Giunta comunale nel testo dice di procedere all'ampliamento del cimitero comunale sull'area individuata con delibera di Consiglio comunale 38 del 20 aprile 2005.

Cioè si parte dalle indicazioni di questa delibera che poi in parte è stata anche modificata, perché non c'è più project financing. Si parte da un'altra idea di finanziamento di questo lavoro. Poi vengo all'ultima delibera, quella del 18 dicembre 2007, sulla quale io esprimevo qualche perplessità e dopodichè ho fatto degli approfondimenti normativi e confermo ora quello che dissi allora che era una forzatura approvare quella delibera di Consiglio comunale, perché la legge 166 del 2002, che aveva modificato un po' di normativa, recita che il Consiglio comunale può approvare previo parere favorevole della competente autorità sanitaria.

In quella seduta consiliare il parere dell'ASL ancora non c'era. Quando io vi invitai a non forzare su quella delibera, voi testardamente l'avevate fatto. Il parere è arrivato dopo 3 mesi di ritardo, rispetto a quella delibera consiliare, ma la cosa ancora più importante che voglio sottolineare è che le due condizioni quali erano, quelli dei 50 metri... risulti accertato dal medesimo Consiglio comunale che per particolari condizioni locali non sia possibile provvedere altrimenti.

Ora io quello che ho contestato, quel che contesto è che quest'idea progettuale d'ampliamento del cimitero che già c'era e che prevedeva l'ampliamento su altre zone, è stata accantonata definitivamente e ritengo che il Consiglio comunale, rispetto a questa...

#### CONSIGLIERE NINFADORO:

Io riconfermo ancora oggi l'illegittimità di questa delibera di Consiglio comunale, perché il parere dell'ASL doveva essere un parere preventivo. Poi ci voleva il passaggio in Consiglio comunale. Probabilmente voi in Giunta avevate accelerato i tempi.

Per queste motivazioni, per queste convinzioni io ritengo di non partecipare a questa deliberazione di Consiglio comunale e mi allontano su quest'argomento e rientro in aula sull'argomento successivo.

#### PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Ninfadoro.

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere De Pasquale, prego.

**Si allontana il cons. Ninfadoro: presenti 16 -**

### CONSIGLIERE DE PASQUALE:

La delibera del 20 aprile 2005 fu portata in maniera molto approssimativa. Non avevamo nessuna idea di che cosa dovevamo fare. Si parlò di project financing che doveva risolvere tutti mali di questa città.

Poi noi non fummo messi nemmeno in grado di poter dare il nostro contributo. Sappiamo com'è andata a finire. Si potevano accelerare i tempi per fare questo lavoro, di cui la città ha una necessità impellente, perché purtroppo, io mi ricordo, ho fatto l'Assessore, sono circa 10 anni... c'era una graduatoria di circa 500 ditte che chiedevano suoli e, quindi, ne sono stati soddisfatti circa 130.

Evidentemente c'è una necessità della popolazione di avere disponibilità di suolo per costruire cappelle gentilizie. Allora, dico che piuttosto che non fare niente, meglio che si faccia qualche cosa, ma in verità ho visto bene questo progetto.

Mi è stata data delucidazione. Mi sembra abbastanza convincente, rispetto anche a quelle che erano le premesse di alcuni progetti, fatti sulle colline che dovevano smembrare e, quindi, ritengo che sia, se verrà a fine, un buon lavoro.

Perciò dicevo meglio tardi che mai e anche mi convince, quello che ha detto l'Assessore, sulla linea d'indirizzo che possiamo dare alla risoluzione di questo problema, perché il progetto financing è fallito per qualche motivo, ma c'è il sistema dei servizi integrati che già è stato applicato in questa città. Ha dato buoni frutti con la società precedente. Non ci sono stati contestazioni. Tutto è filato liscio.

Pertanto se è così è stato per il passato, io ritengo, come richiamava l'Assessore con la società con cui avete avuto già rapporti e che avete avuto un buon risultato, di poter confermare, rispetto anche alla convenzione che avevate in atto, questo tipo di lavoro con la speranza che a breve, un anno, un anno e mezzo, i cittadini possono accedere a dei loculi, e a dei suoli per costruire cappelle che sono molto richieste.

### PRESIDENTE:

Grazie.

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Caso.

### CONSIGLIERE CASO:

Due cose volevo dire. Il tempo aiuta questa maggioranza. Nel 2005, quando abbiamo affrontato il discorso del cimitero, eravamo tutti armati di buona volontà, ma con scarsa documentazione.

Stasera prendiamo atto che la volontà si vede ed il progetto mi sembra di ottima qualità. Due considerazioni volevo fare. Recepiamo le attenzioni che ci vengono poste da parte della Commissione per fare in modo di salvaguardare i residenti, quelli che abitavano là.

Altro aspetto, chiedo al Segretario, credo che sia di natura procedurale. Il Consiglio dà le indicazioni. Siccome noi diciamo con il FTT, quindi, finanziamenti tramite terzi è andata bene, possiamo dire che il Consiglio dice alla Giunta di farlo con il finanziamento tramite terzi, perché, tra le altre cose, è quello più veloce e sappiamo tutti che oggi siamo in grosse difficoltà, rispetto alle cose, ma il Consiglio non ha il potere per dire lo fa il tizio o caio o sempronio.

Quindi, questo volevo chiedere al Segretario. Credo che sia così, se diversamente ce lo dica.

**Si allontanano i consiglieri Ciccarelli e Lo Conte A. : Presenti 14**

### PRESIDENTE:

È stato soltanto un passaggio. Noi facciamo soltanto la modalità del finanziamento che è tramite terzi. Poi la scelta non spetterà nemmeno alla Giunta, ma spetterà direttamente al responsabile dell'ufficio.

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Cirillo, prego.

### CONSIGLIERE CIRILLO:

Solo una raccomandazione. Dal grafico di questo progetto in ampliamento si vede un tracciato di strada che, in effetti, collega la parte sulla statale 414, oggi ancora provinciale e parte della statale 90.

Allora, io suggerirei nel caso di rivedere la possibilità che quella strada possa essere, effettivamente, qualcosa che andrà a variare quello svincolo di Sant'Antonio che è una cosa mostruosa per le macchine che devono accedere dai Martiri a Montecalvo.

Siccome quella potrebbe essere proprio una variante a quel tratto che difficilmente potrà essere risanato, siccome ci sta questo problema, siccome c'è un tracciato di strada, se facendo uno studio appropriato, se fosse possibile creare proprio un collegamento che attualmente non c'è, come raccomandazione e come studio successivo nel discorso del progetto definitivo ed esecutivo.

### SINDACO:

Allora, vediamo un attimo di ricapitolare. Noi avevamo preso un impegno di portare in Consiglio comunale il progetto preliminare. Lo portiamo in Consiglio comunale. Questo progetto preliminare sarà comunque trasmesso all'ASL più rapidamente possibile, per cui poi chiedo in sede d'approvazione del progetto preliminare l'immediata esecutività, proprio per accelerare i tempi, in modo che l'ASL al più presto possibile dia il parere che gli spetta.

Per quanto riguarda la modalità di gestione del cimitero, non è questa la sede per dire, però, possiamo dare delle indicazioni. Sicuramente noi abbiamo il problema del personale LSU che, come sapete, è in una situazione non definita da questo punto di vista.

Questa potrebbe essere un'occasione... è una ulteriore possibilità per stabilizzare gli LSU. Per quanto riguarda le modalità di finanziamento, credo che probabilmente siamo tutti d'accordo per procedere con finanziamento tramite terzi, appalto di servizi integrati, dando poi a chi di dovere la responsabilità d'individuare... a limite anche riprendendo le soluzioni che sono state già adottate nel passato.

Per quanto riguarda la modalità d'assegnazione dei loculi e delle tombe, io credo che questo tipo d'ampliamento ci metta tranquilli su tutti e due i fronti, nel senso di rispondere alle esigenze di tutti. Quello che possiamo prendere è l'impegno prima di redigere e di pubblicare i bandi che andranno pubblicati appena approvato il progetto esecutivo, per avere una certezza dei costi, perché oggi sono costi ancora parametrici, Consigliere Leone, non è detto che si vada a 1500,00 euro, questo lo si saprà a appalto dei lavori affidato, possiamo prendere l'impegno di preparare una bozza di bando e di sottoporlo ai capigruppo della maggioranza e della minoranza complessivamente prima che il bando venga direttamente pubblicato dal Comune.

Le Commissioni consiliari sono sempre ben accette. Se c'è volontà di una Commissione che affianchi i funzionari per attività di controllo, d'ispezione, di verifica nulla vieta che lo si possa fare, visto che stiamo parlando di cose che interessano molto tutti i cittadini di Ariano anche se...

(Intervento fuori microfono non udibile)



## SINDACO:

Allora, quello che si può dire è che nell'ambito delle trattative che ci saranno per arrivare ad un accordo bonario ed evitare, come dire, procedure più lunghe, anche questa potrebbe essere una soluzione, se è gradita dai proprietari esproprianti, ovviamente, nei limiti diciamo anche della valutazione, perché può essere che il locale sarà pronto fra 2 anni e, invece, molti vorranno l'indennizzo immediato.

Questo potrebbe essere una cosa da verificare, ma non credo che ci sia... nell'ambito dell'indennizzo si può anche ipotizzare una permuta, attraverso un immobile contro immobile, anziché soldi contro immobile e viceversa.

## IL PRESIDENTE

Esaurita la discussione invita il Consiglio a deliberare.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso

- Che il civico cimitero è caratterizzato da una permanente carenza di loculi e tombe che rende necessario prevedere un intervento generale di ampliamento che soddisfi le esigenze dei cittadini per i prossimi dieci anni;
- Che negli anni scorsi il Consiglio Comunale, avuto riguardo della fascia di rispetto cimiteriale all'ora prescritta in mi. 100, con delibera n°38 del 20/04/2005 aveva fornito le proprie indicazioni;
- Che il Comune di Ariano Irpino, nell'ambito del Piano triennale delle Opere Pubbliche 2007-2009, ha inserito la realizzazione dell'ampliamento del civico cimitero;
- Che con delibera di G.C. n. 369 del 29/11/2007 è stato incaricato l'U.T.C. di redigere il progetto generale di ampliamento del civico cimitero;
- Che il Consiglio Comunale, con delibera n. 68 del 18/12/2007, ha approvato la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale a 50 mi dal centro abitato;
- Che l'Azienda Sanitaria Locale AV/1 in data 18/03/2008 ha espresso parere favorevole in ordine alla citata riduzione della fascia di rispetto cimiteriale;

Visto il progetto preliminare predisposto dall'U.T.C. costituito dai seguenti elaborati:

### Elaborati descrittivi

- o Tav. n° 01 - Relazione tecnica preliminare con calcolo sommario della spesa
  - Relazione tecnica illustrativa con quadro economico - finanziario
  - Relazione tecnico-sanitaria
- o Tav. n° 02 - Studio di prefattibilità ambientale
- o Tav. n° 03 - Indagini geologiche, idrogeologiche preliminari
- o Tav. n° 04 - Relazione di esproprio

### Elaborati Grafici

- o Tav. n° A01 - Planimetria catastale Scala 1:2.000
- o Tav. n° A02 - Piano particellare grafico di esproprio Scala 1: 2.000
- o Tav. n° A03 - P.R.C. Scala 1: 500
- o Tav. n° A04 - Planimetria piano quotato \_stato di fatto\_ Scala 1: 500
- o Tav. n° A05 - Planimetria generale ampliamento \_PIANO TERRA\_ Scala 1: 200
- o Tav. n° A06 - Planimetria generale ampliamento \_PIANO PRIMO\_ Scala 1: 200
- o Tav. n° A07 - Rappresentazione grafica "3D" intervento

che prevede un quadro economico generale di spesa di €. 6.240.870,00, come risulta dalla "Tav. n° 01 - Relazione tecnica preliminare con calcolo sommario della spesa" che viene allegata sub. "A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto che detta ipotesi progettuale fa scaturire i seguenti dati sulla distribuzione e sulla disponibilità futura:

TIPOLOGIA	N° LOCULI
Blocco 1	1.020
Blocco 2	1.080
Cappelle gentilizie interne ai blocchi 1 e 2 (n. 4)	28
Edicole funerarie con chiusura a fornello (n. 76)	380
Edicole funerarie con chiusura laterale (n. 9)	45
Aree per cappelle gentilizie esterne da mq. 11,04 (n. 141)	705
Aree per cappelle gentilizie esterne da mq. 14,14 (n. 69)	345
Totale loculi	3.603

Considerato pertanto che, sulla base di dati demografici degli ultimi 10 anni, il dato complessivo di 3.603 loculi risponde pienamente alle previsioni di sepolture per il prossimo decennio (pari a circa 260 all'anno) ed inoltre, anche per quel che riguarda i campi di inumazione, la nuova superficie complessiva di circa 770 mq. è ampiamente superiore al minimo stabilito dalla norma vigente;

Dato atto che è stato dato avviso a tutti i proprietari delle aree interessate da esproprio di avvio del procedimento di per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché dell'art. 11 del D.P.R. n° 327 del 08/06/2001;

Dato atto altresì che nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del predetto avviso, stabilito dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. 327/2001, sono pervenute all'amministrazione comunale n. 4 osservazioni;

Atteso che la Commissione Assetto del Territorio, nella seduta del 27/05/2008, ha espresso parere favorevole;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il Regio Decreto 24/07/1934 n.1265 relativo al "Testo Unico delle leggi Sanitarie";

Visto il D.P.R. 10/09/90 n. 285 di approvazione del "Regolamento di polizia mortuaria";

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 con il quale è stato approvato il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.P.R. 08.06.2001, N. 327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"

Vista la L.R. 24/11/2001, n.12 recante "Disciplina ed armonizzazione delle attività funerarie";

Vista la Legge n. 166 del 01/08/2002 apportante modificazioni all'art. 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie di cui al Regio Decreto 24/07/1934 n. 1265;

Con voti 14 favorevoli su 14 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

### **DELIBERA**

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende approvata;
- 2) Di approvare il progetto preliminare dei lavori di "Ampliamento del civico Cimitero" redatto dall'ing. Giuseppe Cifaldi dell'U.T.C, costituito dagli elaborati indicati in premessa, che prevede un quadro economico generale di spesa di €. 6.240.870,00, come risulta dalla "Tav. n° 01 - Relazione tecnica preliminare con calcolo sommario della spesa" che allegata sub. "A" alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che relativamente al procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, concernente i lavori di cui al precedente punto 1), sono pervenute n. 4 osservazioni;
- 4) Di approvare e fare proprie, in merito alle osservazioni pervenute, il parere riportato nel documento "*Osservazioni pervenute e controdeduzioni*", curato dall'Ufficio Tecnico Comunale, allegato sub "B" al presente provvedimento e del quale forma parte integrante e sostanziale;
- 5) Di dare atto che l'approvazione del progetto preliminare di cui al precedente punto 2) costituisce, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 19 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, adozione di variante allo strumento urbanistico vigente e comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- 6) Di provvedere al finanziamento dell'opera mediante l'impiego di risorse private e precisamente mediante affidamento dei servizi integrati di ingegneria, gestionali e finanziari finalizzati all'ampliamento del Cimitero Comunale;
- 7) Di demandare al Responsabile del Settore Servizi Tecnici l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione necessari per l'assegnazione dei loculi e dei suoli cimiteriali, secondo i criteri che saranno all'uopo fissati dall'Amministrazione Comunale, nonché ad effettuare gli aggiustamenti del quadro economico che si dovessero rendere necessari nel corso delle successive fasi progettuali ed in funzione del tipo di appalto;

Successivamente

Con voti 14 voti favorevoli su 14 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n°267 del 18/08/2000.

PRESIDENTE:

La seduta è sciolta.-

Il Consiglio Comunale è aggiornato a domani.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale  
Francesco Pizzillo

---

---

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

---

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal .....  
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

---

Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

---

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;  
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li .....

Il Funzionario Responsabile

---

Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

---

---